

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 30

Adunanza 16 luglio 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGARO TORINESE - VARIANTE PARZIALE N. 3/QUINQUIES AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 898 - 147124/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, SPERANZA ALESSANDRA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPE GAMBA, GIOVANNI OLIVA e MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Borgaro Torinese risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. (adottato come variante generale del precedente) e approvato dalla Regione con deliberazione G.R. n. 53-27631 del 23/08/1983, rispetto al quale sono state apportate modifiche: con la Variante n. 1 (di carattere normativo), approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 74-22029 del 05/07/1988, con Variante strutturale n. 2, approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 65-32480 del 21/02/1994, con Variante strutturale n. 3, approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 7-3973 del 24/09/2001;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, le seguenti Varianti parziali al P.R.G.C.:
  - Variante 2/TER, approvata con deliberazione del C.C. n. 62 del 22/09/1998, relativa allo svincolo della superstrada dell'aeroporto, con il collegamento alle S.P. n. 11 e n. 267;
  - Variante 2/QUATER, approvata con deliberazione del C.C. n. 27 del 20/04/1999, relativa all'integrazione delle destinazioni d'uso ammesse nell'area per servizi S1 dell'isolato 9 del D.U. 1;

- Variante 2/TER/1, approvata con deliberazione del C.C. n. 43 del 29/04/1999, relativa sempre allo svincolo dalla superstrada dell'aeroporto ed alla tratta D1 e D2 di collegamento con la S.S. n. 460;
- Variante 2/QUINQUIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 72 del 28/09/1999, inerente la delimitazione di due aree per orti urbani;
- Variante 2/BIS, approvata con deliberazione del C.C. n. 75 del 28/09/1999, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi esistenti e confermati a carattere industriale/artigianale e ad un'area per servizi di distretto;
- Variante 3/BIS, approvata con deliberazione del C.C. n. 19 del 21/03/2002, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi *TS* (terziario-ricreativo);
- Variante 3/TER, approvata con deliberazione del C.C. n. 20 del 21/03/2002, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi *TR* (terziario-ricettivo);
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 10 del 31/01/2002, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3/QUATER al P.R.G.C., relativa alla reiterazione del vincolo urbanistico nell'ambito del *D.U. 3 - Isolati 16 e 17 - Aree VI e PI* di P.R.G.C., apportando anche delle lievi rettifiche cartografiche alle aree destinate a viabilità ed a Servizi Comunali;
- infine, ha adottato, con deliberazione C.C. n. 35 del 15/05/2002, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3/QUINQUIES al suddetto P.R.G.C. (ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), che ha trasmesso alla Provincia, in data 06/06/2002 per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Borgaro Torinese:

- popolazione: 12.850 abitanti (al 31/08/2001);
- superficie territoriale di 1.436 ettari, dei quali 647 appartenenti alla I<sup>a</sup> Classe di capacità d'uso dei suoli, 292 alla II<sup>a</sup> Classe; è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di soli 45 ettari, dai quali deriva al territorio borgarese la caratterizzazione originaria agricola di elevata potenzialità;
- sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero e artigianale del P.T.C. è incluso negli ambiti di valorizzazione produttiva e classificato tra le *Coerenze radiali strategiche*;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla Tangenziale nord, dalla superstrada per l'Aeroporto e dalle Strade Provinciali n. 2, 11 e 267; è interessato dal tracciato della "circonvallazione di Venaria e Borgaro", previsto dal P.T.C. e dagli accordi di programma per il recupero e valorizzazione della Reggia;
- assetto idrogeologico del territorio: è attraversato, lungo il confine con Venaria, dal Torrente Stura di Lanzo, che presenta dinamiche idrogeologiche ad elevato rischio e rispetto al quale, il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, individua aree in fascia A (89 ha), B (83 ha) e C (85 ha);
- tutela ambientale:
  - il corso del Torrente Stura, compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del P.T.R., relativo alla tutela ambientale;
  - l'Area Protetta Regionale Istituita "*Parco Regionale La Mandria*" (zona preparco) che interessa una superficie comunale di 50 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

rilevato che il Comune di Borgaro Torinese, con la deliberazione testè citata, propone:

- l'introduzione dei percorsi ciclo-pedonali previsti dal PRUSST 2010 Plan;

- con riferimento alla *Tangenziale verde* l'introduzione in cartografia delle fasce di rispetto della *viabilità di connessione con il sistema tangenziale*;
- la previsione del canale scolmatore pedemontano;
- un nuovo tracciato della bealera Sturetta;
- modifiche ed integrazioni alle Norme di Attuazione;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 35/2001 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 07/02/2002, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto preliminare della Variante Parziale n. 3/QUINQUIES al P.R.G.C. del Comune di Borgaro Torinese, adottato con deliberazione C.C. n. 35 del 15/05/2002:
  - a) in linea generale si rileva che la Variante proposta, che si compone anche di allegati tecnici (grafici, illustrativi e stralci normativi del P.R.G.C.) in fotocopia, non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 e n. 12/PET del 05/08/1998. Si ricorda infatti che la "variante parziale" è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel pieno senso del termine, poichè modifica la pianificazione

comunale; deve perciò contenere, pur tenendo conto della minore incidenza territoriale rispetto ad una "variante strutturale" ed al suo diverso e più semplice iter procedurale, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della variante stessa;

- b) fermo restando la necessità di ottenere il parere dell'ANAS prima della approvazione del progetto definitivo della Variante, si ritiene che la localizzazione del canale scolmatore in posizione parallela e contigua al raccordo autostradale Torino-Aeroporto sia in contrasto con i disposti dell'art. 27, terzo comma, della L.R. n. 56/77, che ammette, nelle fasce di rispetto stradale, unicamente "... percorsi pedonali e ciclabili, piantumazioni e sistemazioni a verde, conservazione dello stato di natura o delle coltivazioni agricole e, ove occorra, parcheggi pubblici";
- c) si rileva infine che la Variante è priva di elaborati geologico-tecnici e di studi idrologici a supporto di scelte proposte, quale ad esempio la rilocalizzazione della bealera Sturetta.

Si ricorda in proposito che le previsioni di una Variante parziale devono comunque essere sempre verificate ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale 8 maggio 1996, n. 7/LAP *"Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici"* e della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare stessa, datata dicembre 1999, la quale precisa che "... si ritiene necessario che le indagini di cui alla Circolare 7/LAP siano sviluppate in occasione di qualsiasi variante o revisione di uno strumento urbanistico, comprendendo, quindi tutti i casi normati dall'art. 17 della L.R. 56/77." ;

2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. di trasmettere al Comune di Borgaro Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso